

**Dipartimento Approvvigionamenti ed Affari economico finanziari****Servizio Procedure di Gara in Ambito Sanitario****Ufficio Gare europee (servizi e forniture)***Responsabile: dott. Massimiliano Possamai**Referente: dott.ssa Mirta Parnasso**viale Verona n. 190/8 – 38123 Trento**tel. 0461- 906311**pec: [spgas-apss@pec.apss.tn.it](mailto:spgas-apss@pec.apss.tn.it)***Cod. 18.2.5.1-2021***Il numero e la data di protocollo sono**generati automaticamente dal sistema**(DPCM 3.12.2013, art. 20)*

**Oggetto: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE BAR INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO S. CHIARA DI TRENTO E DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ARCO SUDDIVISA IN DUE LOTTI**

**NOTA DI CHIARIMENTO N. 7**

A seguito della richiesta di chiarimento formulata dal concorrente interessato a partecipare alla gara in oggetto si precisa quanto segue:

**Quesito 12**

*Per il lotto 1, locale presso ospedale di Trento: Il fatturato indicato include gli esenti? (giornali, monopoli, lotterie, etc.)*

**Risposta**

La stima complessiva del fatturato comprende tutte le attività previste in capitolato e, pertanto, anche la vendita di esenti di cui è consentita la vendita. Si rinvia all'art. 5, punto 5.3 "Divieti" del capitolato tecnico per gli articoli/prodotti di cui è vietata la vendita/somministrazione.

**Quesito 13**

*Per il lotto 1, locale presso ospedale di Trento: la consegna dei giornali con carrello ai piani, quante volte al giorno va fatta? Vi sarà una fascia oraria?*

**Risposta**

Come indicato all'art. 5, punto 5 "Vendita generi appartenente al settore non alimentare" del capitolato tecnico, il concessionario deve provvedere alla distribuzione di giornali e riviste ai degenti nei vari reparti dell'Ospedale S. Chiara, negli stessi giorni di apertura del bar, negli orari da definire con la Direzione dell'Ospedale. Fermo questo, si specifica che la consegna avviene una volta al giorno, nel corso della mattinata.

**Quesito 14**

*Per il lotto 1, locale presso ospedale di Trento: Il fatturato indicato è al netto dell'iva?*

**Risposta**

Come indicato negli atti di gara, si conferma che la stima del fatturato indicata è al netto d'Iva.

**Quesito 15**

*Per il lotto 1, locale presso ospedale di Trento: sul fatturato indicato se inclusivo di esenti (giornali, monopoli, lotterie, etc.) che percentuale ricoprono questi ultimi?*

**Risposta**

Si conferma che la stima del fatturato comprende gli esenti di cui è consentita la vendita, indicativamente pari a circa il 13%. Trattasi di una stima complessiva effettuata dall'amministrazione sulla base dei dati storici, inevitabilmente soggetta a variazioni più o meno significative a seconda delle strategie imprenditoriali implementate dal concessionario nella gestione del servizio. Si rinvia all'art. 5, punto 5.3 "Divieti" del capitolato tecnico per gli articoli/prodotti di cui è vietata la vendita/somministrazione.

**Quesito 16**

*Per il lotto 1, locale presso ospedale di Trento: E' possibile indicare il fatturato del solo anno 2020 (durante pandemia covid)?*

**Risposta**

Come indicato all'interno del Piano Economico Finanziario di massima, nell'anno 2020, in base alla documentazione fornita dall'attuale concessionario del servizio, si è registrata una diminuzione degli incassi pari al 50% su base annua. Si evidenzia ulteriormente che, come riportato negli atti di gara, nella stima del fatturato annuo è stato previsto un aumento dei consumi del 10%, ipotizzando un riscontro positivo degli utenti per la nuova gestione del servizio e una maggiore fidelizzazione degli stessi.

**Quesito 17**

*Per il lotto 1, locale presso ospedale di Trento: Sul fatturato 2020, che percentuale dello stesso è rappresentata da esenti (giornali, monopoli, lotterie, etc.)?*

**Risposta**

Con riferimento al fatturato 2020, si conferma indicativamente la medesima percentuale degli esenti sopra riportata.

Si rinvia all'art. 5, punto 5.3 "Divieti" del capitolato tecnico per gli articoli/prodotti di cui è vietata la vendita/somministrazione.

**Quesito 18**

*Per il lotto 1, locale presso ospedale di Trento: Con la cessazione dello stato di emergenza epidemiologia da COVID-19 saranno ancora previste restrizioni di accesso alla struttura ospedaliera, in particolare per le visite familiari ai degenti?*

**Risposta**

Le restrizioni all'accesso alle strutture sanitarie di Apss, come qualsiasi altra misura restrittiva per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, sono modulate in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica e delle informazioni disponibili, sulla base delle indicazioni fornite a livello provinciale, nazionale e sovranazionale dalle competenti autorità. Ad oggi, non è possibile prevedere quali saranno i futuri sviluppi della situazione epidemiologica e, conseguentemente, le misure restrittive che saranno adottate.

**Quesito 19**

*Per il lotto 1, locale presso ospedale di Trento: All'interno del magazzino di 39,26 mq sarà possibile prevedere la cottura dei prodotti da forno? O questa dovrà avvenire presso il locale di somministrazione?*

**Risposta**

All'interno del magazzino indicato non è possibile prevedere la cottura dei prodotti da forno.

**Quesito 20**

*Per il lotto 1, locale presso ospedale di Trento: Tra gli elementi di valutazione al punto 2.4 "Termine migliorativo per avvio servizio rispetto a quello massimo indicato in capitolato tecnico", qualora l'aggiudicatario della gara non rispettasse i termini migliorativi dichiarati quale sanzione sarà applicata?*

**Risposta**

Come indicato all'art. 11, punto 6 del capitolato tecnico, decorso il termine massimo per l'avvio del servizio indicato in capitolato (60 giorni solari per il lotto 1) ovvero quello migliorativo eventualmente dichiarato in offerta tecnica, il concessionario avrà in ogni caso l'obbligo di versare ad APSS il canone offerto in gara. Per le ulteriori ipotesi di ritardo/inadempimento, si rimanda all'art. 28 "Penali" del CSA - parte amministrativa.

Ai sensi dell'art. 29, comma 2, lett. g, del CSA - parte amministrativa, il contratto potrà essere risolto nel caso in cui l'affidatario non abbia iniziato o concluso l'esecuzione delle attività oggetto del contratto entro 30 giorni solari dal termine previsto contrattualmente, salvo diverso accordo con il RUP.

**Quesito 21**

*Qualora al termine dello stato di emergenza formale, il fatturato rimanesse pesantemente al di sotto della soglia di normalità indicata nel PEF, tale da non permettere l'equilibrio economico e finanziario, secondo l'APSS, anche ai sensi dell'Art. 165 comma 5 del Codice degli appalti, si potrà procedere ad un ulteriore rimodulazione del canone stesso a fronte di evidenze contabili?*

**Risposta**

Trovano applicazione le norme del Codice dei contratti pubblici applicabili alle concessioni.

**Quesito 22**

*Si richiama nuovamente l'attenzione di APSS sul quesito 10 relativo al criterio di valutazione 5.1, in particolare sul fatto che la mancanza di un listino prezzi di riferimento tenderà a favorire non il concorrente che applicherà il listino prezzi più conveniente al personale di APSS, bensì lo sconto maggiore rispetto al listino predisposto dal concorrente medesimo.*

*Esempio: prezzo applicato al caffè.*

*Prezzo applicato dal concorrente A: € 1,80 con sconto 50% = € 0,90*

*Prezzo applicato dal concorrente B: € 1,10 con sconto 35% = € 0,72*

*Il concorrente A otterrà il massimo punteggio attribuito dal criterio (4 punti) pur applicando un prezzo al pubblico superiore oltre che fuori mercato, mentre il concorrente B, che ha applicato un prezzo al pubblico in linea con il mercato e inferiore al concorrente A, otterrà solamente 2,8 punti. Si fa inoltre presente che, come riportato all'art. 5.4 del Capitolato speciale – parte tecnica, “il listino dovrà essere sottoposto ad approvazione di APSS al momento di avvio del servizio”, quindi dopo l'aggiudicazione della gara. Si chiede pertanto come intenda procedere APSS di fronte a un caso come quello ipotizzato nel presente chiarimento, suggerendo di inserire nei documenti di gara un listino prezzi di riferimento, consultando ad esempio associazioni di categoria quali Confcommercio o FIPE nella provincia di Trento.*

**Risposta**

Il criterio di valutazione 5.1 premia la miglior offerta sul prezzo praticato al personale di APSS rispetto al prezzo praticato al pubblico, quale elemento migliorativo del servizio, senza attribuire rilievo al dato economico di riferimento (es. prezzo del caffè) che risulta influenzato dalle scelte imprenditoriali del concessionario e dalla qualità dei prodotti dallo stesso utilizzati. Come già indicato alla risposta al quesito n. 10 della nota di chiarimento n. 5, (prot. APSS 0160380 d.d. 03/09/2021), spetta all'offerente - sulla base della propria esperienza, capacità e abilità professionale - elaborare la migliore scelta strategica per la gestione del servizio, tenendo conto anche dei dati forniti da APSS negli atti di gara e dell'assunzione in capo al concessionario del rischio operativo di cui all'art. 3, comma 1, lettera zz) del D.Lgs. 50/2016.

Trento, 09/09/2021

Il Responsabile del procedimento ai sensi della l.p. 23/92: dott.ssa Mirta Parnasso

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PROCEDURE DI GARA IN AMBITO SANITARIO  
dott.ssa Sonia Pinamonti  
(documento firmato digitalmente)

*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del C.A.D., D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).*